



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

CODICE ENTE 11275

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione CC / 7 seduta del 14-02-2019 alle ore 18:00

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
SILVIA MORONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO MONTANARI	CONSIGLIERE	Assente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Presente
FEDERICA BOLOGNESE	CONSIGLIERE	Presente
ANGELO VITALE	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI ZERBI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MAGGI	CONSIGLIERE	Assente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
PIERANGELO FAZZINI	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPINA DEGIORGI	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 10

Totale assenti 3

GARBERI MARTINA

ASSESSORE ESTERNO P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra ANTONIA Dott.ssa SCHIAPACASSA.

Il Sig. ROBERTO Ing. ZUCCA - SINDACO - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2019. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

Il Sindaco fa presente che l'IMU viene confermata. Non c'è stata alcuna variazione.

Ricorda che le aliquote sono:

- 0,4% per castelli, ville, oltre alla detrazione;
- 0,8% per le aree fabbricabili;
- 0,86% per tutti gli altri immobili;
- 1,06% per i fabbricati di categoria D.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO CHE il precitato comma 639 recita: *“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”;*

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 28.03.2014, comprensivo del regolamento per l'applicazione della IMU;

ATTESO che:

- con deliberazione di C.C. n. 14 del 22.05.2015 è stata approvata la Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- con deliberazione di C.C. n. 5 del 14.01.2016 è stata approvata una ulteriore modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- con deliberazione del C.C. n. 15 del 30.03.2017, è stata approvata una ulteriore modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);

ATTESO che il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge 228/2012 riserva allo Stato il gettito di imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

EVIDENZIATO che ai sensi dei commi 707 e 708 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 la componente IMU della IUC a decorrere dall'anno 2014 non si applica :

- all'abitazione principale e alla pertinenza della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011;
- agli altri casi sempre disciplinati ai commi 707/708 dell'art. 1 della legge 147/2013;

PRESO ATTO di quanto disposto all'art. 2 comma 1 del D.L. n. 102/2013, conv. nella Legge n. 124/2013;

ATTESO che l'art. 13 comma 7 del D.L. 201/2011 recita: *“l'aliquota è ridotta al 0,4 per cento per l'abitazione principale e le relative pertinenze. I comuni possono modificare in aumento o in diminuzione la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;*

EVIDENZIATO che il comma 677 della legge finanziaria 2014 stabilisce: *“Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.[...].”*;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio;

RITENUTO, sulla base delle proiezioni predisposte dall'Ufficio tributi comunale e dell'analisi dello schema di bilancio e delle previsioni di spesa, di confermare per l'anno 2019 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

- aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze relativamente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9
- aliquota maggiorata pari allo 0,8% per le aree fabbricabili;
- aliquota maggiorata pari allo 0,86% per tutti gli altri immobili ad eccezione di quelli classificati nel gruppo catastale D;
- aliquota maggiorata pari all'1,06% per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;

RITENUTO inoltre di confermare per l'anno 2019 la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 2 del citato D.L. n. 201/2011, per le categorie A/1, A/8 e A/9:

dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, relativamente agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

ATTESO che sulla base degli incassi IMU 2018, della perdita di gettito derivante dalle disposizioni agevolative contenute nella legge n. 208/2015 nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2019 ammonta a € 990.000,00;

RICHIAMATO l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02.02.2019 che differisce al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio 2019/2021;

VISTI il D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.- e, in particolare, l'articolo 42 recante le competenze del Consiglio Comunale, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto

Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato presenti 10 votanti 8 favorevoli 8 contrari 0 astenuti 2 (Invernizzi, Fazzini)

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI CONFERMARE** per l'anno 2019 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria IMU:
 - aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze relativamente alle categorie catastali A/1, A/8, A/9
 - aliquota maggiorata pari allo 0,8% per le aree fabbricabili;
 - aliquota maggiorata pari allo 0,86% per tutti gli altri immobili ad eccezione di quelli classificati nel gruppo catastale D;
 - aliquota maggiorata pari all'1,06% per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
3. **DI CONFERMARE** per l'anno 2019 la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, previste per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'art. 13, comma 2 del citato D.L. n. 201/2011, per le categorie A/1, A/8 e A/9

dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, relativamente agli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
4. **DI STIMARE** in € 990.000,00 il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2019 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione ha effetto dal 1° Gennaio 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.;
6. **DI INCARICARE** il Responsabile della Struttura 2 del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresi l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, c. 13 bis e 15, del Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. e la pubblicazione per via telematica della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
7. **DI ALLEGARE** la deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019/2021 in conformità a quanto disposto dall'art. 172, comma 1, lett. c del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
8. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato presenti 10 votanti 8 favorevoli 8 contrari 0 astenuti 2 (Invernizzi, Fazzini), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE AVENTE
AD OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) ANNO 2019. CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE Favorevole

data 18-01-2019

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Rag. Maristella Piccinini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

PARERE Favorevole

data 18-01-2019

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
ECONOMICO FINANZIARIA
F.to Rag. Maristella Piccinini



CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI
PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **07-03-2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 14-02-2019

Addì 07-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)